

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 COLAR



SS/000856 del 25/3/2022, revisione 6, Redatta da RLB , Approvata da RLB , Archiviata da RLB

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: COLAR
Codice commerciale: 000856

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:
Detergente concentrato per cisterne
Usi sconsigliati:

Nessuno conosciuto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE) ITALY
Tel. +39 0522 976731 e-mail info.atas@tin.it www.atasrsl.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

1.4. Numero telefonico di emergenza

ATAS srl Tel. 0039 0522 976731 (dal lunedì al venerdì, ore 8:00-12:00 e 14:00-18:00, supporto tecnico).

CAVp "Ospedale Pediatrico Bambin Gesù" di Roma Tel. 06-593726
Azienda Ospedaliera Università di Foggia Tel. 0881-2326
Azienda Ospedaliera "A.Cardarelli" di Napoli Tel. 081-72870
CAV Policlinico "Umberto I" di Roma Tel. 06-978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma Tel. 06-054343
Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055-47819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382-4444
Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano Tel. 02-101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- ⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
- P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio
idrossido di potassio potassa caustica

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878
COLAR

idrossido di sodio; soda caustica
Acidi solfonici, C14-16- alcani idrossi e C14-16 alchene, sali di sodio
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 12.5\%$ - $< 15\%$	2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono) butilene	Numero Index: 603-096-00-8 CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6	⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
$\geq 5\%$ - $< 7\%$	idrossido di sodio; soda caustica	Numero Index: 011-002-00-6 CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 REACH No.: 01-2119457892-27-0042	⚠ 2.16/1 Met. Corr. 1 H290 ⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 5\%$: Skin Corr. 1A H314 2% \leq C $< 5\%$: Skin Corr. 1B H314 0,5% \leq C $< 2\%$: Skin Irrit. 2 H315 0,5% \leq C $< 2\%$: Eye Irrit. 2 H319
$\geq 3\%$ - $< 5\%$	Acidi solfonici, C14-16- alcani idrossi e C14-16 alchene, sali di sodio	CAS: 68439-57-6 EC: 931-534-0 REACH No.: 01-2119513401-57-XXXX	⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 5,1\%$: Skin Irrit. 2 H315 5% \leq C $< 38\%$: undefined H319;3.2/2;H315 C $\geq 38,1\%$: undefined H315;3.3/1;H318
$\geq 1\%$ - $< 2.5\%$	Acido idrossietilidendifosfonico, sale sodico	CAS: 3794-83-0 EC: 223-267-7 REACH No.: 01-2119647955-23-xxxx	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
$\geq 1\%$ - $< 2.5\%$	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Numero Index: 607-428-00-2 CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9 REACH No.: 01-2119486762-27-XXXX	⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
$\geq 1\%$ - $< 2.5\%$	idrossido di potassio potassa caustica	Numero Index: 019-002-00-8 CAS: 1310-58-3 EC: 215-181-3 REACH No.: 01-2119487136-33-xxxx	⚠ 2.16/1 Met. Corr. 1 H290 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 COLAR

- In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.
- In caso di ingestione:
NON indurre il vomito. Chiedere immediata assistenza medica.
- In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
/Effetti acuti dose dipendenti. Cute: irritazione, necrosi. Occhi: irritazione, danno corneale.
Polmoni: irritazione, broncospasmo. Apparato digerente. In caso di ingestione, coliche addominali, nausea, vomito, ematemesi, melena. Effetti cronici. Cute: Irritazione. Polmoni: irritazione.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
In caso di contatto lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente.
In caso di ingestione chiedere immediato intervento medico.
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Getti di acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per chi non interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Per chi interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Materiale assorbente
Per la bonifica:
Raccogliere velocemente il prodotto Indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Lavare con abbondante acqua ed inviarla allo smaltimento.
Altre informazioni:
Attenzione, il prodotto rende scivolose le superfici.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 COLAR

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare a temperatura ambiente.
Stoccare separatamente da prodotti acidi.
Conservare fuori della portata dei bambini
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Mantenere lontano da acidi.
Si veda il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- Stoccare il prodotto nel contenitore originale.
- 7.3. Usi finali particolari
Detergente alcalino per lavaggi ad alta e bassa pressione di serbatoi e cisterne in ac

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
UE - TWA(8h): 67.5 mg/m³, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m³, 15 ppm
ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff
All. XXXVIII D.lgs 81/2008 - TWA(8h): 67.5 mg/m³, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m³, 15 ppm
- idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr
- etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
TLV TWA - 10 mg/mc
- idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3
ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr
MAK - TWA: 2 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
Lavoratore professionale: 67.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Lavoratore professionale: 83 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Lavoratore professionale: 101.2 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Consumatore: 67.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Consumatore: 50 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
- idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
Lavoratore professionale: 1 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Locali cronici
Consumatore: 1 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Locali cronici
- Acidi solfonici, C14-16- alcani idrossi e C14-16 alchene, sali di sodio - CAS: 68439-57-6
Lavoratore professionale: 2158.33 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 152.22 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1295 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 12.95 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 45.04 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
Consumatore: 0.6 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Consumatore: 1.2 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Lavoratore professionale: 25 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Lavoratore professionale: 1.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Consumatore: 3 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
- idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3
Lavoratore professionale: 1 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 1 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.1 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.11 mg/l
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 200 mg/l
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.32 mg/kg dw

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878
COLAR

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 56 mg/kg
 Acidi solfonici, C14-16- alcani idrossi e C14-16 alchene, sali di sodio - CAS: 68439-57-6
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.024 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0024 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0767 mg/l
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.21 mg/kg
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 4 mg/l
 Acido idrossietilidendifosfonico, sale sodico - CAS: 3794-83-0
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.00952 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.000952 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 19.035 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.902 mg/l
 etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.2 mg/l - Note: riferito all'acido libero
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.22 mg/l - Note: riferito all'acido libero
 Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 1.2 mg/l - Note: riferito all'acido libero
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.72 mg/l - Note: riferito all'acido libero
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 43 mg/l - Note: riferito all'acido libero

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Calzature di sicurezza.

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Usare guanti in gomma o PVC (EN 374).

La scelta del materiale dei guanti è stata effettuata considerando le sostanze principalmente contenute e sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tener conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da fabbricante a fabbricante. Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è sempre prevedibile, deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

-In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP2, oppure semimaschera protettiva con filtro tipo A (EN 141)

Rischi termici:

Nessun pericolo

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	ambra	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non determinata	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	<0°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	100C°	--	--
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di	non infiammabile	--	--

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878
COLAR

esplosività:			
Punto di infiammabilità:	>100° ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinata	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinata	--	--
pH:	14	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Emulsionabile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non determinato	--	--
Pressione di vapore:	Non determinata	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.130 - 1.140 a 20°C	--	--
Densità di vapore relativa:	Non determinata	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	Nessuna	--	--
Velocità di evaporazione:	Non determinata	--	--
Miscibilità:	Completa in sistemi acquosi	--	--
Viscosità:	Non determinata	--	--
Proprietà comburenti:	Nessuna	--	--
Liposolubilità:	emulsionabile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Corrosione oculare e cutanea	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente. Possiede potere corrosivo nei confronti dei metalli.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con sostanze acide.

10.5. Materiali incompatibili

Può reagire violentemente con: acidi, sostanze organiche alogenate (in particolare tricloroetilene), alluminio, zinco,

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 COLAR

piombo ed altri metalli molto reattivi, aldeidi, anidridi, ammoniaca, nitrili in particolare acrilonitrile, alcoli e fenoli, liquidi infiammabili.

- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Alla decomposizione emette fumi tossici contenenti ossidi di sodio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COLAR

- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 2410 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2764 mg/kg

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1350 mg/kg - Note: Tossicità acuta - Irritabilità primaria: sulla pelle e sulle mucose è fortemente
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 1350 mg/kg

Acidi solfonici, C14-16- alcani idrossi e C14-16 alchene, sali di sodio - CAS: 68439-57-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto > 52 mg/l - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 6300 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2079 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio - Fonte: OECD 404 - Note: Irritante

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio - Fonte: OECD 405 - Note: Corrosivo

Acido idrossietilidendifosfonico, sale sodico - CAS: 3794-83-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD401

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1780 mg/Kg dw/d
Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1-5 mg/l - Durata: 4h

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 333 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere, arrossamento, edema, dolore

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 COLAR

e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore, il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciori, nausea e vomito. Il prodotto può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo. E' irritante per la pelle e per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Tossicità acuta - Irritabilità primaria: sulla pelle e sulle mucose è fortemente corrosivo. Fortemente corrosivo per gli occhi, provoca offuscamento della cornea che può portare alla cecità.

Sensibilizzazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati: se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

beta alanina, N-C8-18-alcil derivati, sale monopotassico - CAS: 90170-42-6

Biodegradabilità conforme al Regolamento 648/2004.

Acidi solfonici, C14-16- alcano idrossi e C14-16 alchene, sali di sodio - CAS: 68439-57-6

Sensibilizzazione: nessuna.

Mutagenicità: negativa

Cancerogenicità: negativa

Effetti potenziali acuti sulla salute:

Inalazione- non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione-irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Contatto con la pelle- irritante per la pelle.

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

Tossicità acuta:

Ingestione- la tossicità per una singola dose orale è considerata bassa. La LD50 orale per i ratti di sesso maschile è 1780 mg/Kg. Piccole quantità ingerite casualmente durante le normali operazioni di manipolazione non dovrebbero causare danni; tuttavia, l'ingestione di quantità maggiori può causare danni.

Contatto con la pelle- Esposizione singola e prolungata probabilmente non produce un assorbimento della sostanza attraverso la pelle in quantità nocive. La LD50 per assorbimento cutaneo nei conigli è >5000 mg/Kg.

Un'esposizione prolungata e ripetuta può causare gravi irritazioni della pelle.

Contatto con gli occhi- Può causare grave irritazione agli occhi.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea). Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, vomito e nausea. Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesioni dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore, tosse, respirazione asmatica, cefalea.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COLAR

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: *Lepomis macrochirus* = 1300 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia magna* > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche > 100 mg/l - Durata h: 96

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: *Dafnie* = 40.4 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 189 mg/l - Durata h: 96

Acidi solfonici, C14-16- alcano idrossi e C14-16 alchene, sali di sodio - CAS: 68439-57-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: *Dafnie* = 4.53 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: ErC50 - Specie: *Alga Skeletonema costatum* = 5.2 mg/l - Durata h: 72

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 COLAR

- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4.2 mg/l - Durata h: 96
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: CE10 - Specie: Batteri = 40 mg/l - Durata h: 3
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 6.3 mg/l - Durata h: 504
Endpoint: NOECr - Specie: Alghe = 3.2 mg/l - Durata h: 72
- Acido idrossietilidendifosfonico, sale sodico - CAS: 3794-83-0
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 300 mg/l - Durata h: 96
- etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus > 100 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche > 100 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: CE20 - Specie: Fangho attivo domestico > 500 mg/l - Durata h: 0.5
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Brachydanio rerio = 36.9 mg/l - Durata h: 840
Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 25 mg/l - Durata h: 504
- d) Tossicità terrestre:
Endpoint: LC50 - Specie: Eisenia foetida = 156 mg/kg - Durata h: 336
- idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 80 mg/l - Durata h: 96
- 12.2. Persistenza e degradabilità
COLAR
Biodegradabilità: Tutti i tensioattivi contenuti nella miscela, sono biodegradabili conformemente con quanto stabilito dal Reg. 648/2004/CE relativo ai detergenti.
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OECD) - Test: OECD TG 302 B - Durata: 28d - %: 100
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OECD) - Test: OECD TG 301 C - Durata: 28d - %: 89-93
- idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- Acidi solfonici, C14-16- alcano idrossi e C14-16 alchene, sali di sodio - CAS: 68439-57-6
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD 306 - Durata: 28d - %: 92
- etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
Biodegradabilità: Non prontamente biodegradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
Mobilità nel suolo: Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto
Acidi solfonici, C14-16- alcano idrossi e C14-16 alchene, sali di sodio - CAS: 68439-57-6
Mobilità nel suolo: Non disponibile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Residui di prodotto, codice CER: 06 02 05
Contenitori contaminati, codice CER: 15 01 10
Eventuali codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



**Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878
COLAR**

14.1. Numero ONU o numero ID		
ADR-UN Number:	1719	
IATA-UN Number:	1719	
IMDG-UN Number:	1719	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
ADR-Shipping Name:	LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (sodio idrossido, potassio idrossido)	
IATA-Shipping Name:	LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (sodio idrossido, potassio idrossido)	
IMDG-Shipping Name:	LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (sodio idrossido, potassio idrossido)	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
ADR-Class:	8	
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	80	
IATA-Class:	8	
IATA-Label:	8	
IMDG-Class:	8	
14.4. Gruppo d'imballaggio		
ADR-Packing Group:	II	
IATA-Packing group:	II	
IMDG-Packing group:	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente		
ADR-Inquinante ambientale:	No	
IMDG-Marine pollutant:	No	
IMDG-EMS:	F-A	, S-B
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
ADR-Subsidiary hazards:	-	
ADR-S.P.:	274	
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	2 (E)	
IATA-Passenger Aircraft:	851	
IATA-Subsidiary hazards:	-	
IATA-Cargo Aircraft:	855	
IATA-S.P.:	A3 A803	
IATA-ERG:	8L	
IMDG-Subsidiary hazards:	-	
IMDG-Stowage and handling:	Category A	
IMDG-Segregation:	SG22 SG35 SGG18	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO		
N.A.		

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 - Regolamento (UE) n. 2020/878
 - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

- Restrizioni relative al prodotto:
 - Restrizione 3
- Restrizioni relative alle sostanze contenute:
 - Restrizione 55
 - Restrizione 75

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 COLAR

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Nessuno		

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene
idrossido di sodio; soda caustica
Acidi solfonici, C14-16- alcani idrossi e C14-16 alchene, sali di sodio
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319;3
H315;3
H302 Nocivo se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
undefined	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
undefined	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 COLAR

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).